Mercoledi' 26/05/2021

Riserbo e segreto professionale anche per le informazioni sul cliente apprese dagli atti di difesa della controparte

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con la sentenza n. 10852 del 23 aprile 2021 le Sezioni Unite di Cassazione hanno affermato che il divieto sancito dallâ€™art. 28 del Codice Deontologico Forense (Riserbo e segreto professionale) non Ã¨ circoscritto unicamente alle informazioni che lâ€™avvocato conosce direttamente dal cliente e dalla parte assistita, bensÃ¬ investe anche le informazioni, riguardanti cliente e parte assistita, delle quali sia venuto a conoscenza in dipendenza del mandato, e quindi anche quelle che lâ€™avvocato apprenda dagli atti di difesa della propria controparte.

https://www.codicedeontologico-cnf.it/